

TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO

SEZIONE FALLIMENTARE

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DEL D.LGS. 14/2019 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 83/2022

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore ex art. 68, comma2, CCII

Debitore: EMILIANO COLANERO, nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a TERAMO in [REDACTED], [REDACTED], professione DIPENDENTE [REDACTED], assistito dal Dott. [REDACTED] (advaisor), dottore commercialista e revisore legale iscritto all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili della provincia di Teramo.

GESTORE DELLA CRISI: dott. BUCCIARELLI ANTONIO, nato a [REDACTED], con studio in TERAMO (TERAMO) VIA ORTO AGRARIO 17, telefono [REDACTED] iscritto all'Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Teramo al n. [REDACTED]

Sommario

PREMESSA	4
Tabella 1: ELENCO CREDITORI	7
Informazioni circa la situazione familiare del Debitore	8
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore	9
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni	11
Tabella 2: Riassunto situazione debitoria	12
Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria	13
INESISTENZA ATTI IN FRODE AI CREDITORI	13
Informazioni economico patrimoniali	14
Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali	14
Tabella 5: Dati Reddituali anno 2024	15
Tabella 6: Spese medie mensili anno 2024	15
Tabella 7: Rapporto Rata Reddito Attuale	15
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte	16
Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda	16
Indicazione presunta dei costi connessi alla Procedura	18
Tabella 8: Compensi e spese della procedura	18
Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato	19
Tabella 9: Coefficiente equivalenza ISEE	20
Tabella 10: Valutazione merito creditizio in base ai finanziamenti	21
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	23
Tabella 11: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio	24
Tabella 12: Prospetto sintetico consolidamento debiti	25

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 13: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore	27
Prerogativa del Piano.....	28
CONCLUSIONI	28
Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario	31
Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2025 – 2034	32

PREMESSA

Il sottoscritto dott. BUCCIARELLI ANTONIO, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Teramo al n. 2 [REDACTED] con studio in [REDACTED] in [REDACTED] è stato nominato dall'OCC di TERAMO, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da EMILIANO COLANERO, nato a [REDACTED] e residente a [REDACTED] in VIA [REDACTED], professione [REDACTED] a tempo indeterminato (Debitore), che risulta qualificabile come consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.¹, assistito dal Dott. [REDACTED] [REDACTED] con Studio in [REDACTED] Via [REDACTED], pec: [REDACTED]

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di

¹ La nozione di "Debitore incapiente" in questione è quella rinvenibile all'art. 14-quaterdecies , comma 1, della legge n. 176 del 18 dicembre 2020, che definisce il "Debitore incapiente" come: *"Il debitore persona fisica meritevole, che non sia in grado di offrire ai creditori alcuna utilità, diretta o indiretta, nemmeno in prospettiva futura, può accedere all'esdebitazione solo per una volta, fatto salvo l'obbligo di pagamento del debito entro quattro anni dal decreto del giudice nel caso in cui sopravvengano utilità rilevanti che consentano il soddisfacimento dei creditori in misura non inferiore al 10 per cento. Non sono considerati utilità, ai sensi del periodo precedente, i finanziamenti, in qualsiasi forma erogati.*

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui al D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, e cioè il Debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) è consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- f) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda e non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- g) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre una relazione particolareggiata ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 alla proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta;
 - d. fornire una presunta indicazione dei costi connessi alla procedura;
 - e. fornire un'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159.

2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati.
3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano.

La domanda come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- elenco dei beni di proprietà del Debitore;
- elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di [REDACTED].

Inoltre, è stata esaminata la seguente documentazione:

- 1) Proposta di Ristrutturazione debiti del Consumatore ex art. 67 D.lgs. n. 14/2019 Advisor Dott. [REDACTED].
- 2) carta d'identità sig. Emiliano Colanero;
- 3) Cedolini paghe da agosto-settembre-ottobre 2025;
- 4) Codice fiscale sig. Emiliano Colanero;
- 5) Modello 730 anni 2025-2024-2023 redditi 2024-2023-2022;
- 6) Attestazione ISEE 2024 al 31/12/2024;
- 7) Stato di famiglia
- 8) Archivio centrale rischi Banca d'Italia sig. Emiliano Colanero;
- 9) Piano di ammortamento PREXTA contratto n. 234057;
- 10) Piano di ammortamento PREXTA contratto n. 270221;
- 11) Prestito personale COMPASS n. CO000028704788;
- 12) Prestito personale FINECO;
- 13) Contratto di finanziamento COFIDIS n. 999100195052;
- 14) Sentenza di divorzio del 10/01/2025;
- 15) Libretto di circolazione autovettura PEUGEOT 3008 targata: EW367SD;
- 16) Finanziamento BNL gruppo BNP PARIBAS n. CP869932;
- 17) Visura catastale immobile.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Nella tabella 1 è presente l'elenco dei creditori.

Tabella 1: ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale	PEC
PREXTA	prexta@legalmail.it
PREXTA	prexta@legalmail.it
COMPASS	compass@pec.compassonline.it
FINECO BANK (FIDO DI CONTO CORRENTE)	finecobankspa.pec@actaliscertymail.it
FINECO BANK (PRESTITO)	finecobankspa.pec@actaliscertymail.it
COFIDIS	cofidis@legalmail.it
TELEPASS	telepass@pec.telepass.it
BANCA BNL	agenam.cds@pec.bnmail.com
FINECO BANK (CARTA DI CREDITO)	finecobankspa.pec@actaliscertymail.it
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	ABR.procedure.cauteleimmob.conc@pec.agenziariscossione.gov.it

Informazioni circa la situazione familiare del debitore

Il debitore è il sig. Emiliano Colanero (C.F.: [REDACTED]), nato a [REDACTED] e residente in [REDACTED] (TE) via [REDACTED] n. [REDACTED], era unito in matrimonio con la sig.ra [REDACTED] [REDACTED] dal cui coniuge nacquero le figlie:

- 1- [REDACTED];
- 2- [REDACTED].

In data 2 [REDACTED] 0, il Tribunale di [REDACTED] omologava la separazione tra i coniugi.

A titolo di mantenimento di entrambe le figlie minori, il sig. Colanero dovrà corrispondere la somma mensile di € 500,00 (€ 250,00 per ciascuna figlia) alla sig.ra [REDACTED] ed € 100,00 mensili a titolo di mantenimento. Le suddette somme saranno rivalutate ogni anno in base agli indici ISTAT. Le spese straordinarie per il mantenimento delle figlie verranno suddivise al 50% tra i coniugi.

Il sig. Colanero attualmente risulta residente nel Comune di [REDACTED], in via [REDACTED] n. [REDACTED], unitamente alla sig.ra [REDACTED] del debitore dal cui rapporto è nato il figlio [REDACTED].

Pertanto, il nucleo familiare, come si evince dal Certificato dello Stato di famiglia, è composto dalle seguenti persone:

1. Colanero Emiliano;
2. [REDACTED];
3. [REDACTED] (figlio).

All'attuale nucleo familiare devono essere inclusi i figli avuti dal precedente matrimonio: [REDACTED] e [REDACTED].

Il Sig. Colanero Emiliano dichiara al gestore della crisi che l'attuale convivente, [REDACTED], [REDACTED]
[REDACTED]

PROSPETTO 5. SPESA MEDIANA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER TIPOLOGIA FAMILIARE. Anno 2023, valori stimati in euro

DIVISIONE DI SPESA	TIPOLOGIA FAMILIARE					Totale
	Coppia con 1 figlio	Coppia con 2 figli	Coppia con 3 e più figli	Mono-genitore	Altre tipologie	
SPESA MEDIANA MENSILE	2.948,59	3.240,39	3.114,71	2.211,15	2.478,17	2.243,01
SPESA MEDIA MENSILE	3.404,61	3.730,36	3.632,10	2.599,27	2.937,83	2.738,07

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

L'attuale situazione debitoria del ricorrente, dettagliatamente indicata nel piano del consumatore, può essere così rappresentata:

- 1) **PREXTA**, prestito personale n. 2340570, richiesto in data 10/05/2022 per € 28.161,00 da restituirsì in 120 rate da € 310,00, corrispondenti a complessivi € 37.200,00 (capitale più interessi). Il debito residuo in quota capitale registrato al 30/09/2025 è di **€ 20.837,21 (in chirografo)** come si evince dalla certificazione allegata pervenuta allo scrivente;
- 2) **PREXTA**, prestito personale n. 2702210, richiesto in data 25/08/2023 per € 18.764,55 da restituirsì in 120 rate da € 220,00 ciascuna, corrispondenti a complessivi € 26.400,00 (capitale più interessi). Il debito residuo in quota capitale registrato al 30/09/2025 è di **€ 16.239,27 (in chirografo)**, come si evince dalla certificazione pervenuta allo scrivente;
- 3) **COMPASS BANCA SPA**, finanziamento n. 28704788 erogato in data 08/11/2023 per un montante di € 13.601,94 rimborsabile in 74 rate di € 183,81. Il debito residuo in quota capitale alla data del 19/09/2024 è di **€ 10.540,76 (in chirografo)**. Non è pervenuta precisazione di credito allo scrivente;
- 4) **FINECO BANK**, intestatario del conto corrente n. 6047442 acceso in data 30/06/2020 che alla data del 17/09/2024 presenta un saldo a debito pari ad **€ 5.377,54 (in chirografo)**, come si evince dalla PEC pervenuta allo scrivente;
- 5) **FINECO BANK**: prestito personale n. 1184758 acceso in data 01/09/2022 che alla data del 17/09/2024 presenta un saldo a debito pari ad **€ 13.849,34 (in chirografo)**, come si evince dalla PEC pervenuta allo scrivente;
- 6) **FINECO BANK**: carta di credito “revolving” n. 5100*****9524 che alla data del 17/09/2024 presenta un saldo a debito pari ad **€ 754,18 (in chirografo)**. Non è pervenuta precisazione di credito allo scrivente;
- 7) **COFIDIS**, contratto di finanziamento “Linea di credito revolving privativa creditline” n. CA 999100195052 richiesto in data 08/09/2020, con debito residuo alla data del 08/11/2024 pari a **€ 1.121,93 (in chirografo)**. Non è pervenuta precisazione di credito allo scrivente;
- 8) **TELEPASS**, il debito residuo è pari ad **€ 277,00 (in chirografo)**. Non è pervenuta precisazione di credito allo scrivente;

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

9) **BANCA BNL**, prestito personale n. CP 869932 richiesto in data 23/03/2010, con debito residuo alla data del 08/10/2025 pari € 9.127,46 (in chirografo), come si evince dalla PEC pervenuta allo scrivente;

10) **AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE**: imposte IRPEF per un importo di € 89,04 quale imposta con privilegio ex art. 2752 c.c., come si evince dalla precisazione del credito pervenuta allo scrivente.

Nella seguente tabella si riepiloga quanto sopra evidenziato:

Creditore	Debito residuo
1 – PREXTA (prestito personale n. 2340570)	€ 20.837,31
2 – PREXTA (prestito personale n. 2702210)	€ 16.239,27
3 – COMPASS BANCA SPA (finanziamento n. 28704788)	€ 10.540,76
4 - FINECO BANK (conto corrente)	€ 5.377,54
5 - FINECO BANK (prestito personale n. 1184758)	€ 13.849,34
9 - FINECO BANK (carta di credito “revolving”)	€ 754,18
6 – COFIDIS (contratto di finanziamento n. CA 999100195052)	€ 1.121,93
7 - TELEPASS	€ 277,00
8 - BANCA BNL (prestito personale n. CP 869932)	€ 9.127,46
10 – AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	€ 89,04

Lo scrivente ha riscontrato l'esposizione debitoria esaminando sia i contratti di finanziamento e i relativi piani di ammortamento prodotti dai creditori, sia le certificazioni di credito, ove pervenute.

A fronte della situazione debitoria il Sig. Emiliano Colanero dispone del seguente patrimonio così composto: il Patrimonio mobiliare e immobiliare costituito da:

1) Autovettura [REDACTED], che utilizzata per esigenze familiari e soprattutto per recarsi in località di [REDACTED] per incontro con le due figlie avute dal [REDACTED] [REDACTED] e, come indicato nel Decreto di Omologa sulla [REDACTED], il coniuge sig. Emiliano Colanero eserciterà il [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

2) Bene immobile sito in [REDACTED] iscritto al NCEU del Comune di Lanciano, [REDACTED] adibito ad abitazione della propria

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

madre Di Mattia Cleonice; con una percentuale di possesso pari ad 1/6. Pertanto, l'immobile è nella disponibilità della [REDACTED]. Anche tale abitazione verrà utilizzata dal Sig. Colanero quando si recherà in località di Lanciano (CH) per ospitare le figlie [REDACTED]

**Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore
nell'assumere volontariamente le obbligazioni**

Ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 per sovraindebitamento si intende: *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”*.

Le ragioni di incapacità a adempiere le obbligazioni assunte hanno origine dalle necessità familiari ordinarie, nessun finanziamento è rivolto a soddisfazioni voluttuarie.

Nel 2008 il signor Colanero, impiegato presso [REDACTED], prende la decisione di comprare casa da un'impresa costruttrice. Appena ultimata la costruzione nel 2010, per il pagamento dell'abitazione, stipula un mutuo con obbligo di polizza assicurativa che l'istituto di credito – BNL- (per la sola polizza) concede tramite prestito personale della durata di 360 mesi. A giugno 2011 il sig. Colanero acquista anche un'autovettura con finanziamento estinto nel 2014.

A giugno del 2011 viene assunto con contratto a tempo indeterminato presso [REDACTED], dove si trasferisce prendendo in locazione un appartamento. Nel 2012 conosce la sua [REDACTED], e con lei decide di andare a vivere pagando canoni di locazione, rata del mutuo e spese legate alla vita quotidiana.

Nel frattempo, aveva già fatto richiesta di altri prestiti. Nel 2 [REDACTED] il sig. Colanero e la compagna decidono di sposarsi; poco dopo l'abitazione di Lanciano viene venduta ma la cifra realizzata riesce a coprire il solo mutuo residuo. A marzo 2015 nasce la prima figlia [REDACTED] e nel 2016 il sig. Colanero, con la compagna, decidono di [REDACTED] al fine di ridurre le già insostenibili spese mensili. Il trasferimento però induce il sig. Colanero a viaggiare e a sostenere le spese di trasferta ([REDACTED] [REDACTED]).

Nel 2017 il sig. Colanero riesce a trasferirsi con il lavoro a [REDACTED] e nel 2018 nasce la seconda figlia [REDACTED]; poiché [REDACTED], il sig. Colanero accende ulteriori prestiti presso la finanziaria PREXTA tramite cessione del quinto e delega per un totale di € 400,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

mensili detratte in busta paga. Nel 2020 i coniugi Colanero Emiliano e [REDACTED] iniziano le [REDACTED] che viene [REDACTED] a dicembre dello stesso anno presso il Tribunale [REDACTED].

Per evitare ulteriori spese giudiziali, il sig. Colanero propone [REDACTED];

[REDACTED];
[REDACTED];
[REDACTED];
[REDACTED]. [REDACTED];
[REDACTED];
[REDACTED];

[REDACTED] Nel frattempo, a seguito dell'insostenibilità delle spese mensili, si è rivolto ad altre finanziarie e al rinnovo sia della cessione che della delega. L'esito del [REDACTED], [REDACTED] con il versamento di € 500,00 per le figlie e 100 euro per [REDACTED] ([REDACTED]

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

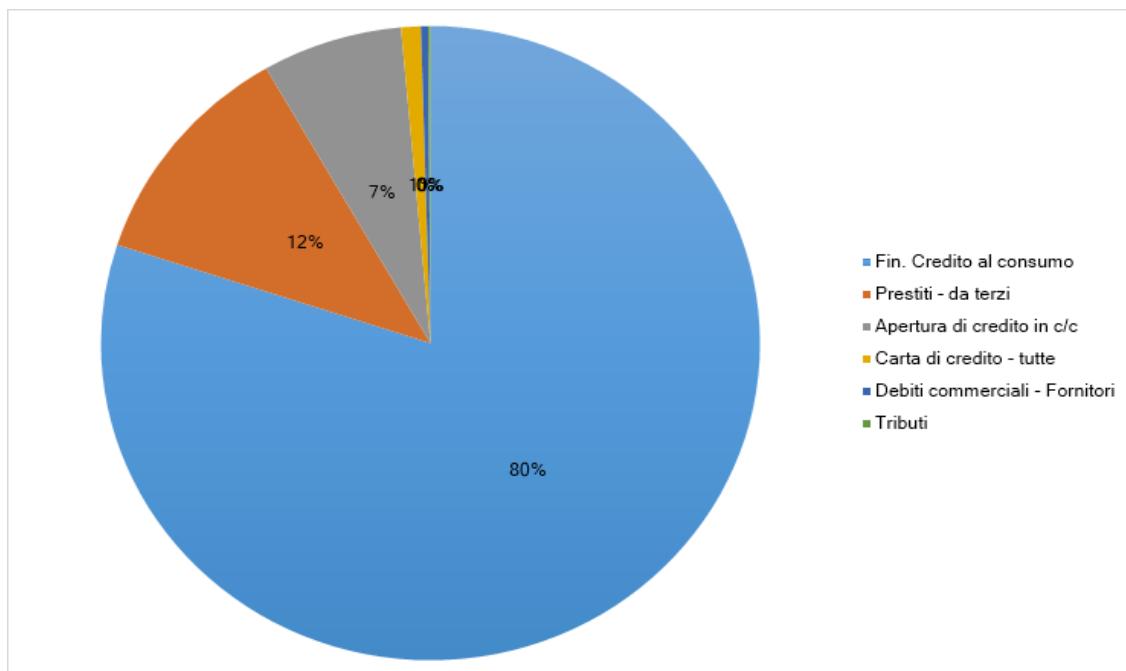
A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori di cui all'allegato C mentre nell'allegato D sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

Tabella 2: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Fin. Credito al consumo	62.588,61	80,02%	970,11	93,65%
Prestiti – da terzi	9.127,46	11,67%	65,76	6,35%
Apertura di credito in c/c	5.377,54	6,88%	0,00	0,00%
Carta di credito - tutte	754,18	0,96%	0,00	0,00%
Debiti commerciali - Fornitori	277,00	0,35%	0,00	0,00%
Tributi	89,04	0,11%	0,00	0,00%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 78.213,83, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 1.035,87.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**



Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria

DATA	Tipologia debito	Creditore	Rata Mensile
10/05/2022	Fin. Credito al consumo	1 - PREXTA	310,00
25/08/2023	Fin. Credito al consumo	2 - PREXTA	220,00
06/11/2023	Fin. Credito al consumo	3 - COMPASS	183,81
30/06/2020	Apertura di credito in c/c	4 - FINECO BANK (FIDO DI CONTO CORRENTE)	
01/09/2022	Fin. Credito al consumo	5 - FINECO BANK (PRESTITO)	226,30
	Carta di credito - tutte	9 - FINECO BANK (CARTA DI CREDITO)	
08/09/2020	Fin. Credito al consumo	6 - COFIDIS	30,00
	Debiti commerciali - Fornitori	7 - TELEPASS	
23/03/2010	Prestiti – da terzi	8 - BANCA BNL	65,76
	Tributi	10 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	

INESISTENZA ATTI IN FRODE AI CREDITORI

Dall'analisi della documentazione in atti è emersa, inoltre, l'inesistenza di atti in frode ai creditori laddove la nozione di "atti in frode" si intende con valenza ingannevole e presuppone che il debitore abbia occultato

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori. Ciò consente di poter evidenziare che non si è colposamente determinato il sovraindebitamento per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

Informazioni economico patrimoniali

A fronte della situazione debitoria il Sig. Emiliano Colanero dispone del seguente patrimonio così composto:
il Patrimonio mobiliare e immobiliare costituito da:

1) Autovettura [REDACTED], che utilizzata per esigenze familiari [REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

2) Bene immobile sito in Lanciano (CH), [REDACTED] iscritto al NCEU del Comune di [REDACTED] 4 adibito ad abitazione della propria madre [REDACTED]; con una percentuale di possesso pari ad 1/6. Pertanto, l'immobile è nella disponibilità della madre poiché abitazione principale della stessa. [REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 4) relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 6 anni.

Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali

Anno	Modello reddituale	Reddito netto	Datore di lavoro
2024	Modello 730/2025	€ 32.317,00	Azienda [REDACTED]
2023	Modello 730/2024	€ 34.352,00	Azienda [REDACTED]
2022	Modello 730/2023	€ 27.097,00	Azienda [REDACTED]

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del debitore.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 5: Dati Reddittuali anno 2024

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	1.880,00
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	0,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile	1.880,00

Tabella 6: Spese medie mensili anno 2024

Spese personali	
B) Totale Spese Mensili	1.494,50

Tabella 7: Rapporto Rata Reddito Attuale

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	385,50
Rata mensile debiti attuali	1.035,87
Rapporto rata reddito disponibile attuale	268,71%
Rapporto rata reddito attuale	55,10%

Come si vede dalla tabella sopra, il rapporto rata reddito si attesta attualmente al 55,10%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale, è pari al 268,71%.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovradebitamento del debitore.

Tale rapporto è risultato pari al 55,10% come da tabella 7.

Come definito dalla Banca d'Italia, essendo tale valore superiore al 35%, il consumatore risulta allo stato attuale sovradebitato.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 1.880,00 e le spese pari a € 1.494,50 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui il Debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

Sulla scorta delle indagini svolte, nonché della disamina del contenuto della proposta presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni sul sovradebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovradebitamento così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La domanda del piano rispetta le disposizioni di cui all'Art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 corredata con l'elenco:
 - a) di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale percepivano un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari soprattutto a seguito della separazione;
- È stata valutata, ai fini della concessione del finanziamento, il merito creditizio ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento, come definito dal D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Indicazione presunta dei costi connessi alla Procedura

Si riporta nella tabella di seguito un prospetto riassuntivo riguardante i presunti costi connessi alla Procedura in esame.

Tabella 8: Compensi e spese della procedura

DETERMINAZIONE COMPENSI PROCEDURA DI GESTIONE DELLA CRISI (art. 16 D.M. 202/2014)		
Importo dell'Attivo		17.276,49
Importo del Passivo		78.213,83
Importo attribuito ai Creditori		17.276,49
Non si applicano limiti massimi al compenso		NESSUN LIMITE
	MINIMO	MASSIMO
COMPENSO TOTALE SCAGLIONI SU ATTIVO	2.052,19	2.397,72
COMPENSO TOTALE SCAGLIONI SU PASSIVO	148,61	735,21
TOTALE AL LORDO DELLA RIDUZIONE	2.200,80	3.132,93
RIDUZIONE ex-art. 16 c.4 (dal 15 al 40%)	15,00%	-330,12
TOTALE AL NETTO DELLA RIDUZIONE	1.870,68	2.662,99
COMPENSO CONCORDATO CON O.C.C.	1.870,68	
RIMBORSO INDENNITA' O.C.C (dal 10 al 15%)	10,00%	187,07
TOTALE COMPENSO	2.057,75	
RIPARTIZIONE COMPENSO	O.C.C.	GESTORE
RIPARTIZIONE COMPENSO	50,00%	50,00%
COMPENSO RIPARTITO	1.028,87	1.028,87
CONTRIBUTO CASSA PREVIDENZIALE	4,00%	-
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	22,00%	226,35
RIMBORSO SPESE VIVE FUORI CAMPO IVA		0,00
TOTALE	1.255,23	1.305,44
RITENUTA D'ACCONTO	20,00%	-
NETTO A PAGARE	1.255,23	1.099,66
A) Totale Compensi e spese gestore della crisi	2.560,66	
C) Spese di Giustizia	125,00	
A – B + C)Totale Spese Procedura	2.685,66	
B) Acconti versati all'OCC		

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

**Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore
abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato**

E' stato inoltre valutato se, *"ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritine idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159"*, così come riportato nell' allegato.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica del Debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie, quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziatori hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria". L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). "Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli" (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente era a conoscenza di chi erogava il credito.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Nella Fattispecie quindi l'Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita "Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similari, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altre utilità, ovvero all'opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria".

Si determina quindi il coefficiente per la scala di equivalenza ISEE.

Tabella 9: Coefficiente equivalenza ISEE

DETERMINAZIONE SCALA EQUIVALENZA ISEE VALIDA AL 2021		
Quesito	Risposta	Coefficiente
Numero componenti Nucleo Familiare	5	2,85
Figli disabili	NO	
Ci sono 3 figli	NO	
Ci sono 4 figli	NO	
Ci sono 5 figli	NO	
Ci sono figli minorenni	NO	
Ci sono figli minori di 3 anni	SI	0,30
COEFFICIENTE TOTALE PER LA SCALA EQUIVALENZA		3,15

Una volta determinato il coefficiente, si valutano cronologicamente i debiti contratti, al fine di evidenziare se il soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio all'atto della concessione.

L'ammontare mensile necessario affinché il nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita è stato calcolato moltiplicando l'assegno sociale rapportato a 12 mensilità e il coefficiente ISEE, calcolato in precedenza. L'assegno sociale va aumentato della metà se il debitore risulta incapiente. I valori degli assegni sociali sono stati reperiti dalla banca dati dell'INPS e sono relativi agli anni di concessione dei finanziamenti.

Si riporta di seguito la tabella con le valutazioni.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 10: Valutazione merito creditizio in base ai finanziamenti

DEBITO	(A) Reddito mensile netto disponi bile rapport ato a 12 mensilit à	Data di erogazio ne	Valore dell'asse gno sociale mensile rapporta to a 12 mensilità	Coefficie nte ISEE	(B) Ammont are mensile necessar io per un dignitos o tenore di vita	(C) Importo complessi vo di rate mensili comprens ivo dei finanziamenti precedent i	Residu o reddit o mensil e (A-B- C)	Merito Crediti zio
1 - PREXTA -Fin. Credito al consumo n.2340570 del 10/05/2022	0,00	10/05/2 022	498,64	3,15	1.570,72	310,00	- 1.880, 72	NO
2 - PREXTA -Fin. Credito al consumo n.2702210 del 25/08/2023	0,00	25/08/2 023	498,64	3,15	1.570,72	530,00	- 2.100, 72	NO
3 - COMPASS -Fin. Credito al consumo n.28704788 del 06/11/2023	0,00	06/11/2 023	498,64	3,15	1.570,72	713,81	- 2.284, 53	NO
4 - FINECO BANK (FIDO DI CONTO CORRENTE) -Apertura di credito in c/c n.6047442 del 30/06/2020	0,00	30/06/2 020	498,15	3,15	1.569,17	713,81	- 2.282, 98	NO
5 - FINECO BANK (PRESTITO) -Fin. Credito al consumo n.1184758 del 01/09/2022	0,00	01/09/2 022	498,64	3,15	1.570,72	940,11	- 2.510, 83	NO
9 - FINECO BANK (CARTA DI CREDITO) -Carta di credito - tutte n.9524	0,00					940,11		

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

6 - COFIDIS -Fin. Credito al consumo n.CA 999100195052 del 08/09/2020	0,00	08/09/2 020	498,15	3,15	1.569,17	970,11	- 2.539, 28	NO
7 - TELEPASS -Debiti commerciali - Fornitori	0,00					970,11		
8 - BANCA BNL -Prestiti – da terzi n.869932 del 23/03/2010	0,00	23/03/2 010	445,82	3,15	1.404,33	1.035,87	- 2.440, 20	NO
10 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE -Tributi	0,00					1.035,87		

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato A (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 11.

In Tabella 12, invece, si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 11: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Fin. Credito al consumo n.2340570 del 10/05/2022 (Chirografario)	1 - PREXTA	20.837,31	22,000%	4.584,21	78,000%
Fin. Credito al consumo n.2702210 del 25/08/2023 (Chirografario)	2 - PREXTA	16.239,27	22,000%	3.572,64	78,000%
Fin. Credito al consumo n.28704788 del 06/11/2023 (Chirografario)	3 - COMPASS	10.540,76	22,000%	2.318,97	78,000%
Apertura di credito in c/c n.6047442 del 30/06/2020 (Chirografario)	4 - FINECO BANK (FIDO DI CONTO CORRENTE)	5.377,54	22,000%	1.183,06	78,000%
Fin. Credito al consumo n.1184758 del 01/09/2022 (Chirografario)	5 - FINECO BANK (PRESTITO)	13.849,34	22,000%	3.046,85	78,000%
Carta di credito - tutte n.9524 (Chirografario)	9 - FINECO BANK (CARTA DI CREDITO)	754,18	22,000%	165,92	78,000%
Fin. Credito al consumo n.CA 999100195052 del 08/09/2020 (Chirografario)	6 - COFIDIS	1.121,93	22,000%	246,82	78,000%
Debiti commerciali - Fornitori (Chirografario)	7 - TELEPASS	277,00	22,000%	60,94	78,000%
Prestiti – da terzi n.869932 del 23/03/2010 (Chirografario)	8 - BANCA BNL	9.127,46	22,000%	2.008,04	78,000%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	10 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	89,04	100,000%	89,04	0,000%

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 12: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Pagamento Iniziale	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito Disponibile
Fin. Credito al consumo n.2340570 del 10/05/2022 (Chirografario)	1 - PREXTA	4.584,21	0,00	55	30/04/2026	83,45	4,44%
Fin. Credito al consumo n.2702210 del 25/08/2023 (Chirografario)	2 - PREXTA	3.572,64	0,00	55	30/04/2026	65,03	3,46%
Fin. Credito al consumo n.28704788 del 06/11/2023 (Chirografario)	3 - COMPASS	2.318,97	0,00	55	30/04/2026	42,21	2,25%
Apertura di credito in c/c n.6047442 del 30/06/2020 (Chirografario)	4 - FINECO BANK (FIDO DI CONTO CORRENTE)	1.183,06	0,00	55	30/04/2026	21,54	1,15%
Fin. Credito al consumo n.1184758 del 01/09/2022 (Chirografario)	5 - FINECO BANK (PRESTITO)	3.046,85	0,00	55	30/04/2026	55,46	2,95%
Carta di credito - tutte n.9524 (Chirografario)	9 - FINECO BANK (CARTA DI CREDITO)	165,92	0,00	55	30/04/2026	3,02	0,16%
Fin. Credito al consumo n.CA 999100195052 del 08/09/2020 (Chirografario)	6 - COFIDIS	246,82	0,00	55	30/04/2026	4,49	0,24%
Debiti commerciali - Fornitori (Chirografario)	7 - TELEPASS	60,94	0,00	55	30/04/2026	1,11	0,06%

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Prestiti – da terzi n.869932 del 23/03/2010 (Chirografario)	8 - BANCA BNL	2.008,04	0,00	55	30/04/2026	36,55	1,94%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	10 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	89,04	0,00	1	30/04/2026	89,04	4,74%

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 13: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore

A - Reddito mensile attuale	1.880,00
B- Spese mensili	1.494,50

	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	1.035,87	312,86
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	55,10%	16,64%
Reddito mensile per spese (A-C)	844,13	1.567,14

Come si evince da questa tabella la rata del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore si attesta al 16,64% della capacità reddituale del debitore, al di sotto del 35% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovradebitamento;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata positivamente la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata l'indicazione presunta dei costi della procedura (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stato verificato se, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore;
- È stata analizzata la situazione reddituale del consumatore negli ultimi tre/cinque anni ed è stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore predisposto dal Debitore;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 ed esprime il proprio favorevole giudizio in merito alla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.

Con osservanza Teramo, 28/11/2025

A redacted signature, appearing as a black rectangular box with a faint blue circular stamp visible at the bottom left corner.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO A: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione e prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Rata media mensile	Debito residuo	Categoria credito
Fin. Credito al consumo	10/05/2022	2340570	1 - PREXTA	28.161,00	310,00	20.837,31	Chirografario
Fin. Credito al consumo	25/08/2023	2702210	2 - PREXTA	18.764,65	220,00	16.239,27	Chirografario
Fin. Credito al consumo	06/11/2023	28704788	3 - COMPASS	10.000,00	183,81	10.540,76	Chirografario
Apertura di credito in c/c	30/06/2020	6047442	4 - FINECO BANK (FIDO DI CONTO CORRENTE)			5.377,54	Chirografario
Fin. Credito al consumo	01/09/2022	1184758	5 - FINECO BANK (PRESTITO)	16.000,00	226,30	13.849,34	Chirografario
Carta di credito - tutte		9524	9 - FINECO BANK (CARTA DI CREDITO)			754,18	Chirografario
Fin. Credito al consumo	08/09/2020	CA 999100195052	6 - COFIDIS	1.500,00	30,00	1.121,93	Chirografario
Debiti commerciali - Fornitori			7 - TELEPASS			277,00	Chirografario
Prestiti – da terzi	23/03/2010	869932	8 - BANCA BNL	11.027,57	65,76	9.127,46	Chirografario
Tributi			10 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE			89,04	Privilegiato_mobilare

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario

Fabbisogno Piano	2026	2027	2028	2029	2030
Totale Rate Debito	2.904,78	3.754,32	3.754,32	3.754,32	3.129,29
Compensi e Spese Procedura	671,42	671,42	671,42	671,40	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	3.576,20	4.425,74	4.425,74	4.425,72	3.129,29
Reddito Disponibile per Piano	4.626,00	4.626,00	4.626,00	4.626,00	4.626,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità per Piano	4.626,00	4.626,00	4.626,00	4.626,00	4.626,00
Fabbisogno Extra reddito	1.049,80	200,26	200,26	200,28	1.496,71

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2025 – 2034

			2026	2027	2028	2029	2030
Debito	Fin. Credito al consumo n.2340570 del 10/05/2022 (Chirografario)	CAPITALE	749,46	999,70	1.000,22	1.000,70	834,13
Creditore	1 - PREXTA	INTERESSI	1,59	1,70	1,18	0,70	0,37
Debito da consolidare	4.584,21	TOTALE RATA	751,05	1.001,40	1.001,40	1.001,40	834,50
Debito	Fin. Credito al consumo n.2702210 del 25/08/2023 (Chirografario)	CAPITALE	584,02	779,05	779,43	779,82	650,32
Creditore	2 - PREXTA	INTERESSI	1,25	1,31	0,93	0,54	0,15
Debito da consolidare	3.572,64	TOTALE RATA	585,27	780,36	780,36	780,36	650,47
Debito	Fin. Credito al consumo n.28704788 del 06/11/2023 (Chirografario)	CAPITALE	379,09	505,66	505,92	506,17	422,13
Creditore	3 - COMPASS	INTERESSI	0,80	0,86	0,60	0,35	0,10
Debito da consolidare	2.318,97	TOTALE RATA	379,89	506,52	506,52	506,52	422,23
Debito	Apertura di credito in c/c n.6047442 del 30/06/2020 (Chirografario)	CAPITALE	193,45	258,05	258,17	258,30	215,09
Creditore	4 - FINECO BANK (FIDO DI CONTO CORRENTE)	INTERESSI	0,41	0,43	0,31	0,18	0,31
Debito da consolidare	1.183,06	TOTALE RATA	193,86	258,48	258,48	258,48	215,40
Debito	Fin. Credito al consumo n.1184758 del 01/09/2022 (Chirografario)	CAPITALE	498,08	664,40	664,73	665,06	554,58
Creditore	5 - FINECO BANK (PRESTITO)	INTERESSI	1,06	1,12	0,79	0,46	0,12
Debito da consolidare	3.046,85	TOTALE RATA	499,14	665,52	665,52	665,52	554,70
Debito	Carta di credito - tutte n.9524 (Chirografario)	CAPITALE	27,09	36,17	36,24	36,24	30,18
Creditore	9 - FINECO BANK (CARTA DI CREDITO)	INTERESSI	0,09	0,07	0,00	0,00	0,02
Debito da consolidare	165,92	TOTALE RATA	27,18	36,24	36,24	36,24	30,20
Debito	Fin. Credito al consumo n.CA 999100195052 del 08/09/2020 (Chirografario)	CAPITALE	40,32	53,76	53,80	53,88	45,06

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Creditore	6 - COFIDIS	INTERESSI	0,09	0,12	0,08	0,00	0,00
Debito da consolidare	246,82	TOTALE RATA	40,41	53,88	53,88	53,88	45,06
Debito	Debiti commerciali - Fornitori (Chirografario)	CAPITALE	9,99	13,32	13,32	13,32	10,99
Creditore	7 - TELEPASS	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,11
Debito da consolidare	60,94	TOTALE RATA	9,99	13,32	13,32	13,32	11,10
Debito	Prestiti – da terzi n.869932 del 23/03/2010 (Chirografario)	CAPITALE	328,26	437,86	438,07	438,30	365,55
Creditore	8 - BANCA BNL	INTERESSI	0,69	0,74	0,53	0,30	0,08
Debito da consolidare	2.008,04	TOTALE RATA	328,95	438,60	438,60	438,60	365,63
Debito	Tributi (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	89,04	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	10 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	89,04	TOTALE RATA	89,04	0,00	0,00	0,00	0,00